

TESTATA: il Paese Nuovo  
 DATA: 6 aprile 2006  
 TITOLO: Quattro Comuni salentini scelgono il mandato digitale  
 CLIENTE: UNICREDIT

amministrazione

## Quattro Comuni salentini scelgono il mandato digitale

La Puglia risulta la prima regione nel Meridione ad aver adottato il mandato digitale. Dopo la Provincia di Lecce e il Comune di Foggia, ora toccherà alle amministrazioni di Nardò, Miggiano, Montesano Salentino e di Monteroni di Lecce provare i vantaggi del programma informatico creato da Uni It srl, una delle società specializzate del gruppo UniCredit. Lo scambio degli ordinativi di pagamento attraverso la rete web fra Comune e Tesoreria consentirà di snellire le procedure, eliminando l'ingombro cartaceo. Permetterà un risparmio economico, risparmierà gli spazi, saranno accelerati i tempi e i processi di pagamento, saranno possibili controllo e monitoraggio dei flussi informativi. Gli ordinativi riceveranno garanzia dalla firma digitale. Che si può considerare l'equivalente elettronico di una tradizionale firma apposta su carta. Si basa sulla crittografia asimmetrica: ogni titolare dispone di una copia di chiavi, una privata - segreta e custodita sulla Smart Card e protetta da un codice di accesso, l'altra pubblica custodita e pubblicata dall'ente certificatore che viene usata per la verifica della firma. Le due chiavi sono correlate in maniera univoca, tuttavia dalla chiave pubblica è impossibile risalire a quella privata. L'ente assicura l'associazione tra la chiave pubblica e il titolare della corrispondente chiave privata. Tale associazione si basa sull'emissione di un certificato digitale.

In parole povere, Unicredit garantirà che le transazioni siano gestite sul canale telematico con la stessa

affidabilità riscontrata allo sportello bancario. "In un'ora la Tesoreria saprà quello che le arriva in un giorno", ha osservato Alessandro Cataldo, direttore dell'area Sud di UniCredit, banca che ha adottato dal 29 settembre scorso il mandato informatico. Nel 2005 l'istituto di credito ha emesso 3.885 mandati digitali, per oltre 60 milioni e 300mila euro, ne ha riversati 2.292, per 63 milioni e 428mila euro; nell'anno in corso ha emesso 4.256 mandati, per 28 milioni 754mila euro, ne ha riversati 2.261, per 32 milioni 411mila euro. "Un'operazione che richiedeva tre, quattromila dipendenti per tre, quattro ore al giorno ora impegnerà una persona per soli dieci minuti" ha fatto notare Cataldo. "Saranno soprattutto le famiglie a trarre i più grandi benefici dagli importanti risultati tecnologici che abbiamo raggiunto e che mettiamo a disposizione delle istituzioni". "La Provincia di Lecce, continua a proseguire il suo cammino sulla modernizzazione e snellimento dei procedimenti amministrativi" ha commentato l'assessore ai Servizi finanziari, Carmine Caputo. "Un ottimo successo sulla strada, della completa informatizzazione degli enti locali finalizzata a rendere servizi sempre più efficaci" ha commentato Benvenuto Bisconti, direttore dei Servizi finanziari della provincia. Una strada, quella intrapresa, che risponde al monito ribadito dal sindaco di Montesano, Eusebio Ferraro: "Occorre creare una cultura dell'innovazione, colmare il deficit tecnologico, dell'Italia il più presto possibile".